



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



## ALLEGATO A1

### MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

**Programmazione 2007-2013**

**Programma Operativo Regionale**

**Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” parte FESR**

**POR CRO FESR 2007-2013**

**Asse 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”**

**Linea di intervento 3.2 “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale”**

**Azione 3.2.1 “Interventi a favore dell’innovazione e dell’economia della conoscenza nel settore della cultura”**

## **Bando pubblico per la concessione di contributi**

### **Realizzazione di Centri per il restauro**

Regione del Veneto  
Protocollo Generale  
Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494/A  
30123 Venezia

**DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

Nato/a il            *gg/mm/aa* a

Provincia di

in qualità di legale rappresentante del Comune di

oppure

in qualità di legale rappresentante dell'Università            di

oppure

in qualità di legale rappresentante dell'Accademia di Belle Arti di

Indirizzo di riferimento

Codice fiscale/Partita IVA

**CHIEDE**

di essere ammesso/a alla concessione del contributo previsto dal POR CRO FESR 2007-1013, Asse 3 "Ambiente e valorizzazione del territorio", Linea di intervento 3.2 "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale", Azione 3.2.1 "Interventi a favore dell'innovazione e dell'economia della conoscenza nel settore della cultura" per la realizzazione del seguente progetto:

Titolo del progetto:

Descrizione sintetica del progetto (max 10 righe):

Spesa complessiva prevista in €

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, quanto segue:

- A) che il bene oggetto di intervento è di proprietà dell'ente richiedente alla data di presentazione della domanda;
- B) che l'intervento oggetto della domanda di contributo non è ancora stato avviato alla data di presentazione della domanda;
- C) che si impegna ad anticipare l'erogazione dell'intera spesa ammessa;
- D) che le spese ammissibili relative all'intervento non hanno beneficiato di altri strumenti finanziari comunitari ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del Reg. (CE) 1083/2006<sup>1</sup>;
- E) che in relazione alle spese ammissibili relative al bene oggetto dell'intervento non sono state assegnate misure di sostegno finanziarie nazionali o comunitarie ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del DPR 196/2008<sup>2</sup>;
- F) che in caso di applicabilità dell'art. 55 Reg.(CE) 1083/2006 si impegna a comunicare le operazioni generatrici di entrate e a sostenere una quota di cofinanziamento;
- G) che il bene oggetto dell'intervento
  - non è sottoposto a vincoli
  - è sottoposto a vincoliSe sottoposto a vincoli, indicare quali:
- H) di impegnarsi a rispettare le disposizioni contenute nel bando e la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

**ALLEGA**

**la seguente documentazione, in originale o in copia conforme  
(barrare la casella corrispondente al documento prodotto):**

- 1.  documentazione attestante il diritto di proprietà dell'immobile da adibire a Centro per il restauro;

<sup>1</sup> Art.54 comma 5 "Una spesa cofinanziata dai Fondi non può beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario comunitario."

<sup>2</sup> Art.2 comma 4 "Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario."

2.  dichiarazione del responsabile, individuato in base all'ordinamento dell'ente richiedente, attestante la capacità dell'ente di anticipare l'intera spesa ammessa;
3.  dichiarazione del responsabile, individuato in base all'ordinamento dell'ente richiedente, attestante l'inserimento del progetto nella programmazione dei lavori pubblici come previsto dall'art.128 del DLgs 163/2006;
4. progetto preliminare ai sensi del DLgs 163/2006 e della relativa normativa di esecuzione:
  - a.  relazione illustrativa;
  - b.  relazione tecnica;
  - c.  studio di prefattibilità ambientale;
  - d.  studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
  - e.  planimetria generale e elaborati grafici;
  - f.  prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art.17 del D.P.R. n.207 del 5/10/2010;
  - g.  calcolo sommario della spesa;
  - h.  quadro economico di progetto;
  - i.  piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili;
5.  atto di approvazione del progetto preliminare;
6.  Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), se dovuta ai sensi della normativa nazionale e regionale. Nel caso in cui non sia dovuta, dichiarazione attestante la non obbligatorietà della V.Inc.A. Per la relativa documentazione, per le deroghe all'obbligatorietà della V.Inc.A (Allegato A alla DGR n.3173 del 10/10/2006 – pubblicata sul BUR n.94 del 31/10/2006) e per informazioni si rinvia al sito internet:  
<http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/Reti+Ecologiche+e+Biodiversità/Schede/Normativa+Regionale+2006>
7.  dichiarazione del responsabile, individuato in base all'ordinamento dell'ente richiedente, attestante la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti;
8.  cronoprogramma attestante la tempistica delle fasi di acquisizione pareri, concessioni, autorizzazioni, progettazione definitiva/esecutiva, aggiudicazione degli appalti e delle forniture, avvio dei lavori, conclusione dell'intervento, collaudi e rendicontazione;
9.  piano di gestione (Allegato A2) secondo le modalità indicate al punto 10 del presente bando; nel caso di Comuni, al piano di gestione va allegata copia dell'accordo/convenzione, contenente gli

elementi di cui al punto 10 del presente bando, in cui si attesta che la gestione scientifica del Centro è svolta da un'Università pubblica o Accademia di Belle Arti pubblica per un periodo non inferiore ad anni 5 a partire dalla data di conclusione dei lavori, apertura e funzionamento del Centro;

10.  documento che dimostri la coerenza del progetto con gli obiettivi del POR (Allegato A3);
11.  documento che dimostri il rispetto, da parte del progetto, dei criteri di selezione di cui al punto 12 del presente bando dal n. 1 al n.6 (Allegato A4);
12.  copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante dell'ente.

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante<sup>3</sup>

TIMBRO



Indicazione del responsabile del progetto:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Ruolo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> La firma non è soggetta ad autenticazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.